



Comunicato stampa 18 aprile 2012

Disboscamento in Val Rosandra, l'Ue ne accerti le responsabilità

Andrea Zanoni (Eurodeputato IdV) presenta un'interrogazione alla Commissione europea sull'indiscriminato taglio degli alberi lungo alcuni fiumi friulani compresa la riserva naturale della Val Rosandra. *“Ma quale emergenza!? E' stato commesso uno scempio che viola apertamente le normative ambientali europee”*

“L'Ue accerti le responsabilità di chi ha autorizzato l'assurdo disboscamento delle aree attraversate dai fiumi di circa 50 comuni in Friuli Venezia Giulia, compresa la regione della Val Rosandra, riserva naturale e Sito di Importanza Comunitaria”. Lo chiede Andrea Zanoni, Eurodeputato IdV alla Commissione europea con un'interrogazione parlamentare che mette sotto accusa il “Piano alvei puliti” approvato dalla Regione. *“Il taglio indiscriminato di centinaia di alberi, oltre ad essere un danno ambientale in sé, ha compromesso il periodo riproduttivo di molte specie di fauna selvatica che popolano queste zone”*.

“Per tale intervento della Protezione Civile compiuto a fine marzo sono stati invocati motivi di urgenza non sufficientemente documentati, considerato che l'operazione era stata preannunciata già nel mese di novembre”, attacca l'Eurodeputato. *“Inoltre è stata omessa la procedura di valutazione di incidenza prevista dalla Direttiva 92/43/CEE Habitat che si applica anche alle opere di manutenzione dei fiumi”*. Anche il WWF del Friuli Venezia Giulia ha denunciato che nell'area interessata è stato quasi totalmente distrutto l'habitat “Foreste a galleria”, con conseguenze gravi a medio termine per le specie faunistiche che utilizzavano tale habitat, dagli anfibi all'avifauna, viste le nidificazioni in corso sugli alberi abbattuti. A questo proposito, il [video](#) girato dal volontario Dario Gasparo sulla situazione in Val Rosandra non ha bisogno di commenti.

“Il dubbio è che con la scusa di risolvere un'emergenza, immotivata alla luce dei fatti, si sia operato uno sfregio ad un'area naturalistica di alto pregio, approfittando dell'occasione per portarsi a casa un bel po' di legna – commenta l'Eurodeputato – Mi auguro che vengano accertate le responsabilità di chi ha permesso questo scempio senza guardare in faccia nessuno”. Nell'interrogazione presentata alla Commissione, Zanoni cita l'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE per la mancata procedura di valutazione di incidenza ambientale e la Direttiva 2009/147/CE visto il danno arrecato alle specie selvatiche che popolano l'intera area.

Ufficio Stampa On. Andrea Zanoni
Email stampa@andreazanoni.it
Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04
Tel (Italia) +39 0422 59 11 19
Sito www.andreazanoni.it
Twitter [Andrea_Zanoni](https://twitter.com/Andrea_Zanoni)